

USA



on the road

Introduzione - Il motivo di questi appunti

Quando avevo 21 anni ho trascorso le vacanze in USA in una gita avventurosa On The Road nata con un mio amico e compagno di avventura quasi per caso. In modo ora oserei dire quasi irresponsabile siamo partiti alla volta della California con solo il biglietto aereo e il bagaglio. Amo molto viaggiare e avevo già visitato molti paesi, ma devo dire che il senso di libertà e di vicinanza con la vita statunitense mi ha rapito il cuore e ha fatto sì che nell'arco dei successivi 4 anni ho ripetuto l'esperienza, in parti diverse degli USA, per altre 2 volte. Inutile dire che quando ne parlo mostro un entusiasmo che ammetto, spesso, mi rendo conto, può risultare addirittura aggressivo. Molti miei amici mi chiedono suggerimenti e consigli per cui mi sono proposto di raccogliere qui una serie di appunti che possano risultare di aiuto a chi vuole organizzare una vacanza di questo tipo, sono proprio loro i destinatari di questa raccolta di appunti. Le cose che vedranno non saranno certo solo queste, ma ci sono cose che è veramente difficile da descriverle, bisogna solamente viverle!!! Ovviamente il materiale raccolto si basa su esperienze personali e può essere soggetto ad errori per cui tutti coloro che effettuando il viaggio, riscontrassero inesattezze sono vivamente pregati di riportarmele in modo che possa mettere rimedio. Ovviamente sono ben accette tutte le critiche e le aggiunte, nonché i racconti personali.

Gli argomenti trattati fanno parte di una serie di informazioni che normalmente non vengono riportate nelle guide specifiche, ma che sono utilissime soprattutto se il budget a disposizione è ridotto come nel mio caso! Per esempio io vi consiglierò il periodo in cui costa meno il volo, che spesso non coincide con il periodo migliore, da un punto di vista meteorologico, per effettuare la vacanza.

Come vivere la vacanza

Una vacanza on the road presenta molti rischi: si trascorrono molte ore in macchina e a volte si è veramente stanchi. Questo fa sì che la tensione spesso sia alta e il vivere sempre in spazi così piccoli, come l'abitacolo di un'auto, può portare a litigi, per cui cercate di organizzare la vacanza con persone che conoscete bene e mi raccomando siate tolleranti. Ricordate che siete in una vacanza, dovete vivere l'America, questo significa che sebbene la strada è lunga non esitate a fermarvi, anche per vedere una piccolezza. Anche dietro a una apparentemente insignificante azione può nascondersi un ricordo vissuto, per fare un esempio, a me è capitato di giocare ad una lotteria analoga al gratta e vinci italiano. Le piccole cose permettono realmente di non sentirsi i soliti turisti, ma di essere presenti in un luogo quasi scoprendolo, insomma il messaggio è che venga pure l'attrazione turistica, ma in una vacanza così non ci si può fermare di certo. Spesso vi capiterà di mangiare in posti in cui non avreste mai pensato di esserci, talvolta vi sembrerà di entrare dentro un Film. Il chilometraggio giornaliero che io prevedo normalmente è di circa 400 Km. Che sono molti, ma che se presi in modo opportuno non stancano eccessivamente. Il trucco è suddividere il percorso giornaliero cercando di effettuarne metà nella prima mattinata e metà alla sera. Questo significa partire verso le 8.00 di mattina e raggiungere un posto da visitare alle 11.00 circa e ripartire verso le 19.00 per raggiungere un posto lungo la strada per mangiare e dormire per le 23.00. Non preoccupatevi dei costi dei Motel, se ne trovano quasi sempre a ottimi prezzi, idem per mangiare. In questo modo, pur percorrendo molta strada si ottiene molto tempo libero per visitare le città e i luoghi di interesse. L'itinerario è consigliabile prepararlo da casa studiando più o meno le tappe a tavolino, ma questo non implica che non si debbano far modifiche quando si è in marcia. Se tutto funziona oltre a vedere ponti, strade, città e grattaceli, vi troverete in posti ove solo voi siete stati, magari anche solo un passaggio a livello o un autoservizio, mi preme citare come in uno dei miei viaggi ci siamo fermati in un autoservizio a fare benzina (se devo essere sincero non ricordo neppure dove era, ma solo il numero della strada) e vendevano della torta alla cannella fatta in casa (che era finita). Uscendo la signora si è premurata di dirci di guidare con prudenza che c'era la neve e la strada per Washington era lunga. Un'altra volta in California ci siamo fermati a fare compre in un supermercato che era per clienti tesserati, beh ci hanno tesserato per un giorno e ci hanno fatto comprare ugualmente. Insomma in poche parole, dovete uscire da una vacanza non avendola trascorsa, ma vissuta consci che, ripetendola, sarebbe completamente diversa.

Il numero di persone

Ovviamente non si può selezionare gli amici, ma ovviamente il costo complessivo della vacanza dipende dai partecipanti. Il numero ottimale per effettuare la vacanza è di 4 persone, in quando si ottimizzano le spese dell'auto quindi affitto, parcheggi, pedaggi e benzina. Inoltre tenete presente che spesso i Motel affittano la stanza e non importa il numero di persone. Tutti i letti in USA sono da 2 piazze e quindi in una camera doppia si può comodamente dormire in 4. Spesso il costo si aggira attorno ai 30-40 dollari e 6-10 dollari per il secondo letto, per cui le spese si riducono sensibilmente. Nel caso si fosse in più persone bisogna valutare bene se conviene noleggiare un minibus o 2 autovetture. Spesso per i costi di noleggio spesso prendere 2 autovetture è più economico, ma con un minibus si possono ammortizzare meglio i costi di benzina, di parcheggio e i pedaggi. Andare per esempio a Manhattan in auto costa come minimo 8 dollari (4 andare e 4 ritornare – 1999) e il parcheggio si può arrivare anche a 30 dollari al giorno (1999) per veicolo. Questo significa valutare bene se si trascorre molto tempo nelle grandi città oppure si visitano per lo più posti non molto affollati. Un'altra osservazione da tenere presente è che speso con un Minibus si evita di perdersi per problemi derivanti dal traffico.

Il periodo della vacanza

Una vacanza negli States non necessariamente richiede ingenti somme di denaro, e se viene fatta nel giusto periodo, può talvolta costare meno di una analoga gita in Europa o addirittura in Italia. I viaggi aerei per gli Stati Uniti sono soggetti a un regime di concorrenza che non trova eguali e sono spesso acquistabili a prezzi eccezionali. L'elevato numero di persone che ambiscono una vacanza di questo tipo provoca però una elevata richiesta in particolar modo durante l'alta stagione innescando due inconvenienti: l'aumento del prezzo, che normalmente viene più che raddoppiato e spesso triplicato e la difficoltà nel trovare posto in classe economica. Ovviamente, i viaggi in questioni sono di linea e non prevedono nessuna facilitazione quali cambi data di andata o ritorno e di eventuali rimborsi in caso di cancellazione del volo. Alla luce di tutto questo il periodo più economico per effettuare un viaggio risulta Marzo e Dicembre, ovviamente Pasqua e Natale esclusi.

I documenti

Una volta deciso il periodo migliore e il volo bisogna pensare ai documenti di viaggio. Un italiano che si reca per motivi turistici negli Stati Uniti, deve essere in possesso di un passaporto in corso di validità e per soggiorni inferiori ai 90 giorni si può richiedere l'esenzione del visto compilando una speciale domanda fornita dalla compagnia aerea. Normalmente tutte le compagnie la rilasciano, ma nel caso vi avvaleste di compagnie non molto conosciute sarebbe meglio informarsi preventivamente.

La compagnia aerea è importante in quanto l'esenzione del visto viene concessa solo se si è in possesso di un biglietto di ritorno.

La compilazione del modulo di esenzione denominato I-94W verrà analizzata in un paragrafo a parte. Per quanto concerne i documenti di guida, la patente italiana è riconosciuta. Nel caso ci fossero problemi con alcune agenzie di autonoleggio potrebbe essere richiesta la patente internazionale. Questo documento, rilasciato dalla prefettura presenta due inconvenienti: costa abbastanza (nel 1995 ho pagato 76.000) e vale solamente un anno. In realtà la patente internazionale è semplicemente un libretto che traduce i dati del titolare in diverse lingue straniere e quindi deve essere accompagnata dalla patente ufficiale. È opportuno informarsi presso l'agenzia di autonoleggio se questo documento è richiesto, in tal modo si evita il costo e la scocciature di dover produrre un documento inutile.



L'arrivo negli Stati Uniti: immigration e modulo I-94W di esenzione del visto

Prima dell'atterraggio e talvolta prima della partenza del volo con destinazione gli U.S.A., il personale della compagnia aerea vi consegnerà due moduli: uno bianco ove sono richieste informazioni doganali e l'altro verde per richiedere l'esenzione del visto (attenzione che esiste anche un modulo bianco per chi possiede il visto).

Il modulo è scritto in inglese o in italiano ma va comunque compilato in inglese, quindi per esempio per il sesso si deve scrivere MALE o FEMALE. Compilatelo con attenzione (io sbaglio sempre a scrivere la data di nascita e devo chiedere un altro modulo!!!). Di solito ci sono anche dei depliant di istruzioni sull'aereo. Il modulo si compone di due facciate. La parte anteriore richiede i dati anagrafici e l'indirizzo di dove soggiornate la prima notte negli Stati Uniti. Questa informazione è fondamentale e non vi fanno entrare se non è specificata. Nel caso di turisti che non usufruiranno di residenze private è ammessi scrivere in alternativa il nome dell'albergo. Se non avete alberghi o motel prenotati mettetene uno che con buona probabilità sarà quello di vostra destinazione, se cambiate idea non succede nulla. Sul retro vengono fatte una serie di domande che vengono spesso commentate con risate. Riguardano in particolare se avete intenzione di compiere atti terroristici, siete tossicodipendenti ecc. Ovviamente se rispondete in maniera affermativa a una di queste domande dovete recarvi, come peraltro scritto sul modulo, all'apposito ufficio di polizia!!!

Vi consiglio di compilarlo con calma sull'aereo, e se avete problemi chiedete pure agli assistenti di volo. Una volta scesi dall'aereo verrete sottoposti alla severa "Immigration" ove vi verranno fatte alcune domande, verrà controllato il passaporto e la richiesta di esenzione del visto. Se tutto va bene vi metteranno un timbro sul passaporto recante la data di ingresso valida al fine di determinare i 90 giorni di permanenza possibile e verrà spillato sul passaporto una parte del modulo I-94W che verrà poi staccato nel momento del rientro in Italia.

La dichiarazione doganale

Passato l'immigration si accede al ritiro dei bagagli, ove se tutto va bene e si ritrovano tutti, si può passare al controllo doganale. Il controllo doganale non è molto severo. Normalmente per i turisti non si dichiara nulla, ma io porto sempre i certificati di garanzia o eventualmente gli scontrini di acquisto di telecamere, macchine fotografiche, notebook per evitare che al rientro in Italia mi costringano a pagare le imposte di importazione pensando che l'abbia acquistato all'estero. Una cosa in cui gli americani sono molto intransigenti è l'importazione di generi alimentari come frutta, verdura, salami ecc. Che sono rigorosamente vietati.

La dichiarazione doganale può essere presentata cumulativa per ogni nucleo familiare in viaggio.

U.S. Department of Justice

Immigration and Naturalization Service

OMB No. 1115-0148

Benvenuti negli Stati Uniti

Modulo I-94W per l'Esonero dal Visto di non-immigrante per i Passeggeri in Arrivo e Partenza

Istruzioni per la Compilazione

Questo modulo deve essere compilato da tutti i visitatori "non immigranti", privi del visto di visitatore, che sono cittadini di uno dei paesi elencati nell'8 CFR 217. La compagnia aerea è in grado di fornire l'elenco aggiornato dei relativi paesi.

Usare la macchina da scrivere o scrivere con la penna in STAMPATELLO, **IN INGLESE**, in modo leggibile.

Questo modulo è composto di due parti. Si prega di completare tanto il prospetto "Registrazione Arrivo", dal numero 1 all'11, che il prospetto "Registrazione Partenza", dal numero 14 al 17. Apporre sul retro di questo modulo la firma e la data.

Per i minori di età inferiore a quattordici anni il modulo deve essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci.

Casella 7 - Se è arrivato negli Stati Uniti via terra, scriva "LAND" nella casella no. 7; se è arrivato negli Stati Uniti via mare, scriva "SEA" in detta casella.

Admission Number

383103986 06

Servizio di Immigrazione e Naturalizzazione

Modulo I-94W (05/29/91) - **Registrazione Arrivo**

ESONERO DAL VISTO

1. Cognome		
2. Nome	3. Data di Nascita (g/m/a)	
4. Paese di Cittadinanza	5. Sesso (maschi o femmi.)	
6. Numero del Passaporto	7. Compagnia Aerea e No. del Volo	
8. Paese di Residenza	9. Città dove si è imbarcato	
10. Recupito negli Stati Uniti (numero o strada)		
11. Città e Stato		

Government Use Only

12.	13.
-----	-----

Departure Number

383103986 06

Servizio di Immigrazione e Naturalizzazione

Modulo I-94W (05-29-91) - **Registrazione Partenza**

ESONERO DAL VISTO

14. Cognome		
15. Nome	16. Data di Nascita (g/m/a)	
17. Paese di Cittadinanza		

Vedi Retro

Staple here

I-94W (Italian)
Produced by Concord Printers Ltd. 8536 743333 England.

Rispondere alle seguenti domande con un Sì o un No:

- A. È affetto da malattia contagiosa; da disturbi fisici o mentali; fa abuso di stupefacenti o è tossicomane? Sì No
- B. È mai stato arrestato o condannato per avere commesso un'azione depravata o una violazione relativa ad una sostanza controllata; arrestato o condannato per due o più reati per i quali la sentenza complessiva di reclusione sia stata di cinque anni o superiore; ha trafficato in sostanze controllate; o intende svolgere negli Stati Uniti attività criminali o immorali? Sì No
- C. Ha mai svolto o svolge attività di spionaggio o sabotaggio; attività terroristiche; genocidio; o fra il 1933 ed il 1945 ha preso parte, in qualsiasi modo, alle persecuzioni associate alla Germania nazista o ai suoi alleati? Sì No
- D. Cerca lavoro negli Stati Uniti; è mai stato espulso o deportato; è mai stato espulso in passato dagli Stati Uniti; ha ottenuto o ha cercato di ottenere un visto o di essere ammesso negli Stati Uniti mediante frode o falsa dichiarazione? Sì No
- E. Ha mai trattenuto, sottratto un minore alla custodia di un cittadino americano al quale era stata affidata legalmente la custodia del minore? Sì No
- F. Le è mai stato negato un visto degli Stati Uniti o l'ingresso negli Stati Uniti o le è mai stato revocato un visto degli Stati Uniti? Sì No dove? _____ quando? _____
- G. Ha mai rivendicato l'immunità per sottrarsi ad un'azione penale? Sì No

AVVERTENZA IMPORTANTE: Se ha risposto **affermativamente** ad una o più domande di cui sopra, la preghiamo di mettersi in contatto con l'Ambasciata degli Stati Uniti **PRIMA** dell'inizio del suo viaggio per gli Stati Uniti poiché l'ingresso negli Stati Uniti potrebbe esserle rifiutato

Cognome	Nome
Cittadinanza	Data di Nascita

RINUNCIA AI DIRITTI: Rinuncio con la presente a qualsiasi diritto di riesame o appello contro la decisione presa dal funzionario di immigrazione circa la mia ammissibilità, o di contestare qualsiasi azione per la deportazione, salvo il caso di una mia richiesta di asilo.

DICHIARAZIONE: Dichiaro di aver letto e compreso tutte le domande e la avvertenze di cui sopra. Dichiaro inoltre che, per quanto mi risulta, le risposte fornite sono corrette e rispondono a verità.

Firma	Data
-------	------

Tempo Necessario per Completare il Modulo - Il tempo occorrente per completare il modulo è il seguente: (1) 2 minuti per familiarizzarsi con il modulo stesso; (2) 4 minuti per compilare il modulo, per un totale complessivo medio di 6 minuti per modulo. Se desidera farci avere i suoi commenti sull'accuratezza di questa valutazione, o se suoi suggerimenti per semplificare il modulo stesso, la preghiamo di indirizzarli all'INS, 425 I Street, N.W., Rm 5304, Washington, D.C. 20536; ed all'Office of Management and Budget, Paperwork Reduction Project, OMB No. 1115-0148, Washington, D.C. 20503.

Departure Record (Registrazione Partenza)

Avvertenza Importante - La preghiamo di conservare questo permesso; dovè riconosciuto al momento della sua partenza dagli Stati Uniti. La mancata consegna (del permesso) potrebbe crearle degli inconvenienti per un successivo ingresso negli Stati Uniti. Lei è autorizzato a soggiornare negli Stati Uniti fino alla data indicata su questo modulo. Prolungare il soggiorno oltre a questa data senza il previo permesso delle autorità di Immigrazione costituisce una violazione della legge.

Restituisca questo permesso all'atto della Sua partenza dagli Stati Uniti:

- Alla compagnia marittima o aerea;
- Ad un funzionario canadese, se attraverso il confine canadese;
- Ad un funzionario degli Stati Uniti, se attraverso il confine messicano.

ATTENZIONE: In base a questo programma, nel corso della sua visita le è vietato accettare un impiego non autorizzato; o frequentare una scuola; o rappsrontare la stampa d'informazione estera. È autorizzato a soggiornare negli Stati Uniti per 90 giorni o meno. Non le è consentito fare domande di: 1) cambiare lo stato di non immigrante; 2) modificare il suo stato in quello di residente temporaneo o permanente, a meno che non risulti idoneo in base alla sezione 201 (b) dell'INA; 3) estendere il soggiorno. Se violerà queste norme, sarà soggetto a deportazione.

Port:

Date:

Carrier:

Flight #/Ship Name:

I-94W (Italian)

Modulo esenzione visto I-94W

La carta di credito

Negli Stati Uniti la carta di credito è quasi obbligatoria, ovunque è possibile pagare con essa, talvolta persino alle bancarelle nei mercatini. Ottenere una carta di credito in Italia non è molto complicato, generalmente la più economica è la VISA che costa circa L. 50.000 all'anno. Per ottenerla di solito basta solo un conto corrente bancario e un mese di attesa, per cui non aspettate gli ultimi giorni. Il limite massimo di utilizzo è comunemente predeterminato (nella versione più economica) in L. 2.500.000, su richiesta è possibile elevare il plafond mensile (di solito sino a L. 10.000.000), il tutto senza alcun costo. Pagare con la carta di credito è molto facile, non richiede numeri segreti ma basta una firma, e talvolta neppure quella, come nel caso del commercio elettronico. Questo significa custodire molto gelosamente la carta senza permettere al primo che passa di leggere il numero di serie, stampato sopra alla carta medesima. Pagare in un esercizio commerciale prevede una piccola percentuale di imposta (di solito 1-2%). Una carta di credito può essere anche utilizzata come bancomat, ovvero in uno dei tanti sportelli automatici (ATM) che si trovano in giro per gli USA (controllate che aderisca al circuito della vostra carta di credito). Ricordate che la commissione su anticipo contante è maggiore di quella sull'acquisto diretto (di solito è del 4%). Alla luce di tutto questo il mio consiglio è di portarvi un po' di dollari dall'Italia (io di solito viaggio con 200-300) e utilizzare la carta di credito per le spese negli esercizi commerciali, e soprattutto nei motel e nei ristoranti. Nel caso vi servisse contante, è più conveniente, quando possibile, prelevarlo utilizzando un comune bancomat che aderisca al circuito Cirrus.



Il noleggio dell'auto

In USA, viaggiare in automobile è molto economico visto che ben poche sono le autostrade a pedaggio e la benzina costa circa un dollaro a gallone (3.79 litri). Il costo per noleggiare un'auto è normalmente inferiore a quello di una analoga vettura in Europa ma bisogna prestare un po' di attenzione in quanto alcune compagnie noleggiavano l'auto solo a chi possiede 25 anni (oltre che ovviamente alla patente di guida, generalmente richiesta con un minimo di un anno di anzianità) e quelle che la concedono ai maggiori di anni 21 richiedono un supplemento per l'assicurazione. I supplementi sono molto elevati e vanno pagati per ogni autista che non possiede 25 anni, ma purtroppo non esistono vie di fuga, visto che sono le stesse compagnie assicurative a richiedere un premio più elevato alle agenzie di noleggio. Inoltre normalmente è richiesto un supplemento per ogni autista aggiunto. Come al solito, anche se questo fa perdere generalità a questi appunti mi sento di dover dare qualche dato: nel 1995 ho pagato in California, per l'autovettura più economica 129 dollari a settimana per il noleggio e 105 di supplemento per non avere 25 anni. Per ogni autista aggiunto era dovuto un supplemento giornaliero di 5 dollari e eventualmente nuovamente 15 dollari per non avere 25 anni, ovviamente anch'esso giornaliero. Da queste somme si vede subito che in un batter di ciglio le cifre lievitano enormemente. Oltre il noleggio come consiglio personale aggiungerei una estensione assicurativa che viene normalmente denominata CDW o LDW e che corrisponde praticamente alla nostra casco. Un ulteriore consiglio è di procurarvi una carta di credito, quelle più accettate sono quelle che aderiscono al circuito VISA o al circuito Master Card oltre che ovviamente all'American Express. In questo modo eviterete di dover lasciare ingenti somme di denaro come cauzione.

A seconda delle zone il costo di noleggio varia e in linea di massima nella zona di New York ha costi superiori della California che a sua volta risulta superiore a quello della Florida.

Prenotare una autovettura dall'Italia normalmente offre costi inferiori ma può capitare che affittandola sul posto, se la società di autonoleggio non ha disponibile un'auto della classe scelta da voi, ve ne conceda, allo stesso prezzo, una della categoria superiore. Per quanto riguarda il parcheggio delle auto normalmente dista qualche chilometro dall'aeroporto e chiamando con telefoni appositi o recandosi in punti specifici dell'aeroporto si può usufruire di pulmini gratuiti con aria condizionata che vi accompagnano presso la rimessa dell'auto.

Sia che abbiate il Voucher di agenzia, sia che la noleggiate in loco, la società di noleggio vuole ovviamente le patenti dei conducenti, almeno una carta di credito ed eventualmente un passaporto. Alcune agenzie di noleggio non permettono di guidare a chi non possiede la carta di credito, per cui è importante che la carta di credito sia intestata a voi. La cartina che vi fornisce è normalmente molto scarna e permette solo di uscire dall'autonoleggio e a mala pena di orizzontarsi fra i vari svincoli autostradali, per cui occorre acquistare ad un qualsiasi distributore un buon atlante stradale. Spiegate al personale dell'agenzia addetto il percorso che volete fare. Generalmente non ci sono problemi per quanto concerne attraversare gli stati appartenenti all'USA e andare in Canada, diverso il discorso per il Messico in cui generalmente è vietato recarsi. Lasciare la macchina in un luogo diverso da dove la si è noleggiata presenta costi elevati (Drop Off charge) e vi consiglio di fare un percorso circolare in modo da evitare ulteriori supplementi. A questo punto vi viene consegnato un contratto che dovrete custodire fino alla restituzione del veicolo. I noleggi in USA sono quasi sempre a chilometraggio illimitato, ma ribadirlo non fa mai male. Per finire un piccolo consiglio da un punto di vista commerciale. Le compagnie che offrono prezzi migliori sono a mio avviso la Nationa e la Alamo¹. In particolar modo quest'ultima offre dei pacchetti tutto compreso acquistabile presso il Centro Turistico Studentesco (non

¹ Diffidate delle piccole compagnie con poche filiali perché in caso di rottura dell'auto potrebbero farvi aspettare molto prima di consegnarvene una sostitutiva.

è sono per giovani né per soli studenti – CTS – <http://www.cts.it>) per coloro che hanno 25 anni e coloro che ne hanno meno comprensive di tutte le assicurazioni, le tasse e ben 2 conducenti extra. Bisogna però stare attenti alla presenza delle filiali nell'aeroporto interessato. Per esempio la Alamo non è presente al John Fitzgerald Kennedy di New York e per andare da Newark al JFK ho pagato 21 dollari (1999).

Come si guida

Quasi tutte le autovetture americane sono provviste di cambio automatico. Questo può presentare qualche problema per coloro che non ne sono abituati, ma con qualche precauzione e con un po' di pratica ci si troverà meglio di una qualsiasi auto con cambio manuale. Le autovetture con cambio automatico non possiedono la frizione, ma hanno un acceleratore e un pedale del freno più grosso del normale. Per prima cosa bisogna scordarsi del piede sinistro che ovviamente non serve, visto che o si accelera o si frena. La leva del cambio ha generalmente 6 posizioni:

- **P** come Parking, bisogna lasciare la leva in questo stato quando si parcheggia l'auto.
- **N** è il folle serve per lasciare la macchina in moto, ovviamente occorre ricordarsi il freno di stazionamento.
- **D** è la posizione per guidare. In questa posizione l'auto è automaticamente accelerata e si avvia, questo significa che quando si mette la leva in posizione D bisogna tenere premuto il pedale del freno, altrimenti la macchina si muove in avanti. Se ci si fa caso in un qualsiasi film americano si vede che tutte le macchine ferme a un semaforo hanno gli stop accesi, questo perché una volta in marcia per arrestare il veicolo con la marcia inserita, bisogna tenere premuto il freno. Premendo dolcemente sull'acceleratore l'auto inizia ad avviarsi più rapidamente, premendo a fondo si scala marcia e accelera in modo ulteriormente più brusco. Senza premere nessun pedale, l'auto si avvia molto dolcemente con un filo di accelerazione, questo è molto utile nelle code e nelle partenze in salita, visto che non è necessario usare il freno a mano.
- **R** funziona allo stesso modo di D ma in retromarcia
- **1 – 2** Sono posizioni per limitare la marcia superiore, si usa quando il cambio continua a modificare rapporto in caso di falsi piani o quando si vuole forzare l'utilizzo di una marcia inferiore. Talvolta, in caso di auto a 4 rapporti di velocità esiste anche una posizione 3 con l'ovvia estensione di significato.

Per mettere in moto l'auto basta girare la chiave con la leva in posizione P e per spegnerla bisogna riportare nuovamente la leva in P. Per spostare la leva del cambio si deve premere un pulsante situato sulla stessa, talvolta quando la leva è posta sul montante del volante, basta tirarla verso di sé e ruotarla.

La rete autostradale degli Stati Uniti è molto ben organizzata. Tutte le strade hanno un numero che è univoco se abbinato all'informazione della categoria della strada.



Ci sono infatti le Interstate che sono le arterie di maggior traffico che collegano più stati e che normalmente sono a più corsie. Talvolta sono a pagamento, e quando sono particolarmente importanti assumono anche altri nomi. Tutte le uscite sono numerate con un apposito cartello ove è di



solito riportato anche cosa c'è in quell'uscita. Spesso prima delle uscite ci sono anche numerosi cartelli pubblicitari che sponsorizzano gli esercizi presenti e segnalano quale sia l'uscita da utilizzare. Il numero dello svincolo è molto utile e se si possiedono indirizzi di motel, infatti sicuramente la strada per raggiungerli menzionerà il numero dello svincolo autostradale da utilizzarsi e descrive le svolte da effettuare.

Quando invece si imbecca una Highway² (autostrada) bisogna prestare attenzione alla direzione. In USA vengono usati i punti cardinali per cui è molto difficile sbagliare, in quanto normalmente uno sa se deve dirigersi per esempio verso Nord o verso Sud. Normalmente anche le intersezioni (Junction) sono ben segnalate.

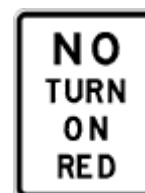


Le stazioni di servizio americane, funzionano di solito come self-service. Dovete servirvi e poi andare a pagare alla cassa. In alcuni casi, soprattutto nelle zone più trafficate, vi chiedono prima di pagare e poi andrete eventualmente a ritirare il resto.

Il Codice della strada

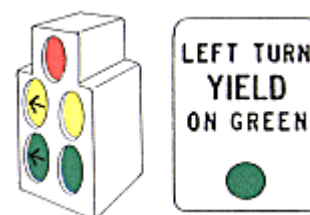
Guidare in America è molto semplice, e addirittura può presentare meno difficoltà dell'Italia. I segnali in USA sono molto chiari e spesso danno consigli sulla circolazione stradale. Di seguito proverò a enunciare le particolarità della guida americana che mi sono capitate nei miei viaggi:

Con il semaforo rosso è possibile girare a destra dopo essersi completamente fermati e dando precedenza agli automobilisti che hanno il verde e ai pedoni. In alcuni casi un cartello NO TURN ON RED sotto un semaforo specifica che questa pratica non è ammessa in quell'intersezione.



Spesso ci sono incroci denominati ALL STOP ove tutte le strade hanno lo STOP, in questi casi passa chi è arrivato per primo. Ovviamente prima bisogna arrestarsi.

La parola Yield significa precedenza e spesso viene anche usata quando in una intersezione in caso di svolta a sinistra si deve dare la precedenza al senso opposto di marcia. Questo è per esempio un consiglio che ritengo molto utile e non presente in Italia.



A volte è possibile svoltare solo quando compare l'apposita freccia verde. Ovviamente in questi casi, se non è ampiamente inequivocabile (per esempio se c'è un semaforo per corsia) è specificato da un apposito cartello.

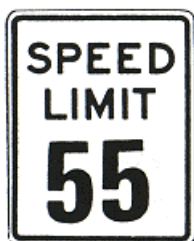
² Talvolta prende il nome di FreeWay per sottolineare il fatto che è gratuita o altre volte ci sono doppie autostrade, le carreggiate esterne sono le più lente e ci possono marciare Camion e Bus, mentre le carreggiate centrali di solito si chiamano ExpressWay. Per uscire a uno svincolo bisogna prima passare sulla carreggiate più a destra.

Talvolta si incontrano semafori rossi lampeggianti (specialmente nelle ore notturne). In questi casi ci si deve fermare completamente e procedere dando precedenza.



Spesso ci sono corsie che canalizzano il traffico in corrispondenza di incroci e di svincoli autostradali. In questi casi viene segnalato che una corsia termina o che prosegue uscendo dalla strada principale.

Spesso la marcia avviene su corsie parallele, quindi si può sorpassare anche a destra, ma generalmente si preferisce spostare sulla sinistra il traffico veloce.



Il limiti di velocità sono generalmente molto restrittivi e sulle autostrade non è permesso di superare 55 miglia orarie, e solo in alcuni tratti i 65 miglia orari. Un miglio corrisponde a circa 1.61 Km. In Canada le unità di misura sono identiche a quelle utilizzate in Europa per cui se vi capita di circolare in Canada ricordatevi di non interpretare il divieto di 90 Km. all'ora con 90 miglia all'ora. Le multe sono molto severe, e giusto come avviso spesso vengono evidenziate da appositi cartelli stradali.

Molte autovetture americane possiedono un regolatore automatico di velocità tramite il quale raggiunta la velocità di crociera si preme un pulsante e senza più toccare nessun pedale l'auto mantiene la velocità impostata. Nel momento in cui vi serve accelerare premete l'acceleratore e l'auto aumenterà la velocità come richiesto per poi riportarsi a quella precedentemente impostata "SET" una volta rilasciato l'acceleratore. In caso di frenata il dispositivo si disattiva fino a quando non si preme un pulsante di "RESUME" per riportarsi alla velocità pre-impostata. In alcuni casi esiste anche un interruttore per disabilitare l'intero dispositivo.



Leggere i segnali è molto importante, spesso infatti si evitano pericolosi spostamenti di corsia all'ultimo minuto.



Ci sono corsie contrassegnate da un rombo che sono percorribili solo da particolare categorie di veicoli o con determinati requisiti. Spesso ci sono speciali corsie denominate Car-Pool che si possono occupare solo se sono presenti nell'abitacolo un numero di persone maggiore o uguale a quello indicato. Questo è un metodo per cercare di convincere gli statunitensi a usare l'auto non da soli, minimizzando l'inquinamento.

Una raccomandazione che mi sento in dovere di fare è di cercare di rispettare le norme del codice della strada. La polizia statunitense è molto severa e spesso usa strumenti radar e pattuglie aeree nel deserto

per rilevare la velocità. Se vi dovessero fermare non fate mai movimenti bruschi, non toglietevi la cintura e attendete con calma che si avvicini l'agente. Io non ho mai preso multe, ma mi hanno assicurato amici che arrivano tranquillamente in Italia, mentre se vi fanno la contravvenzione bisogna pagare immediatamente. Nel deserto le pattuglie servono anche per rilevare eventuali autisti in panne. In caso abbiate un problema con l'auto, in uno di questi luoghi, cercate di appendere sull'auto qualcosa per renderla visibile, come per esempio un fazzoletto o ancor meglio una T-Shirt bianca. Qualche autista di passaggio vi darà sicuramente una mano e per la macchina risolverete più avanti nel tempo. Ricordate che nel deserto ci sono temperature intorno ai 50 gradi centigradi. In questi luoghi troverete spesso delle piazzole con scritto Radiator Water, servono per cambiare l'acqua al radiatore in caso di surriscaldamento. Fortunatamente le auto che si nolegciano sono di solito nuove e non hanno di questi problemi, ma tenete d'occhio la temperatura. Il numero di emergenza americano è il 911 che serve per soccorso medico e pronto intervento.

Mangiare e Dormire

Durante il percorso troverete molti punti di informazioni spesso ben segnalati anche nelle cartine. Vi consiglio sempre di fermarvi a prendere tutto il materiale che vi distribuiscono. Normalmente infatti vengono fornite mappe dello stato che si sta attraversando gratuite e libretti di convenzioni che contengono moltissimi tagliandi per ottenere sconti in motel. Ritagliando queste pagine si possono infatti ottenere riduzioni di prezzo anche considerevoli. Un esempio, a Washington in un motel SUPER 8 che normalmente hanno prezzi medi abbiamo pagato in una camera con 2 letti 33 dollari anziché 55 (1999). Tenete presente che in USA le tasse sono sempre a parte, variano da stato a stato e vanno aggiunte su tutto, anche sul gelato. Normalmente il personale dei centri di informazione turistica è molto gentile e sono in aree di servizio molto pulite e attrezzate. Una volta deciso la tappa ove pernottare fate un rapido giro con l'auto per vedere i motel disponibili. A volte i prezzi sono scritti a caratteri cubitali nelle insegne e quindi per sapere il costo non si deve neppure scendere dall'auto. Comunque sia, non fatevi nessun problema e chiedete sempre il costo ricordando che a volte è compresa la colazione e che bisogna sempre aggiungere le tasse. A volte si riesce anche a contrattare. Come consiglio chiedete sempre di dare un rapido sguardo alle stanze, ma per esperienza personale, sono sempre abbastanza puliti, anche se in alcuni casi è facile trovare, magari in quelli a basso costo, un lenzuolo rammendato o una porta del bagno rifatta in compensato. Ovviamente sono sempre presenti le lenzuola e gli asciugamani. Spesso il personale vi consegna il telecomando per il televisore da riconsegnare alla partenza. Una catena di motel economica e di discreta qualità è MOTEL 6 che è presente in gran parte del territorio nazionale. Quando capitate in un catena di motel richiedete il catalogo di tutti i motel della catena stessa, gratuitamente vi daranno un libretto contenente gli indirizzi e le informazioni utili (di solito anche i prezzi) dei Motel di quella catena. Altre catene conosciute a prezzi medi sono Super 8, Econo Lodge, mentre a prezzi generalmente più elevati ci sono i Best Western, Holiday Inn, Ramada ecc.

Per quanto riguarda il mangiare, vi consiglio di pranzare con un panino o un hot-dog all'americana, cercando di nutrirsi in modo equilibrato, quindi alternare pane con formaggio a pane con affettato ecc. e mangiare molta frutta. Per quanto riguarda la cena, beh gli Stati Uniti non offrono molto, ci sono più che altro fast food peraltro molto economici. Si possono comunque trovare ristoranti ove di mangia dell'ottima carne, ma i costi lievitano. Anche qui bisogna seguire la strada di un giusto compromesso. Impossibile elencare tutti i fast food ma mi limiterò a citare i più importanti e a mostrare i vari simboli che sono molto utili come già detto nei cartelli pubblicitari in corrispondenza degli svincoli autostradali per riconoscere a colpo d'occhio cosa è presente nelle sue prossimità:



Mc-Donalds (credo non abbia bisogno di commenti), il più famoso dei fast food americani che ha portato in tutto il mondo i suoi ormai famosi hamburger;

Burger King (idem),



Pizza Hut ove si vende pizza americana. La pizza americana è molto alta e ricca dei più svariati ingredienti. Con una pizza ci mangiano tranquillamente 3 persone, per cui cautela nelle ordinazioni.





Taco bell ove si mangia del taco messicano, ovvero delle sfoglie di pasta fatta con farina di mais (Tortille) o di farina di grano, chiuse a mezza luna con dentro carne, fagioli formaggio e chile (peperone - peperoncino) e successivamente fritte in olio.



KFC ovvero il Kentucky Fried Chicken ove di mangia del pollo fritto e si beve rigorosamente Pepsi cola;



Sbarro Italiano ove nuovamente si può assaggiare la pizza americana in contraddizione con il nome!



Subway è una catena di fast food specializzata di sandwich.



Wendy's offre in particolare hamburger. Non è una catena molto diffusa.



Domino Pizza offre nuovamente la pizza americana. Anche qui le porzioni sono abbondanti e difficilmente si riesce a terminare una pizza a testa.

Spesso, nei fast food, esiste il free refill ovvero voi prendete un bicchiere di una bevanda, dopo di ché potete fare il bis quante volte volete, quindi anche qui cautela nell'ordinare.

Il Telefono

Telefonare in Italia non è eccessivamente costoso se si usano le schede prepagate per lunga distanza americane (diverso è il discorso delle chiamate a carico del destinatario che sono molto costose). Prima di tutto bisogna acquistare una scheda da un qualsiasi giornalaio, vi consiglio di comperarne una arrivando all'aeroporto stesso. Questa tessera è abbinata ad un numero di telefono (assicuratevi che sia verde ovvero del tipo 1-800 o 1-888) e un numero segreto. Chiamando questo numero telefonico e seguendo le istruzioni ovvero digitando il codice e il numero di telefono che si desidera contattare, si utilizzerà il credito della scheda telefonica. Una voce automatica vi informa inoltre di quanti soldi rimangono e quanto tempo si ha a disposizione. Chiamando un numero verde è possibile utilizzare la scheda da qualsiasi apparecchio e quindi anche dai motels (talvolta bisogna richiedere l'attivazione della linea ed è meglio specificare che si chiamerà un numero verde) senza che ci si ritrovi nella fattura dei costi aggiuntivi.

